



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SANDRO PENNA"

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

Via Salvator Rosa – 84091 BATTIPAGLIA (SA) -Tel / Fax 0828/303720

www.istitutopenna.gov.it -saic83900n@istruzione.it

PEC: saic83900n@pec.istruzione.it



Unione europea
Fondo sociale europeo

IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 21 febbraio 2015 , alle ore 13.00, nell'ufficio di Presidenza dell'Istituto Comprensivo "SANDRO PENNA" in via Salvator Rosa di BATTIPAGLIA , viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto.

Visto il CCNL 2006/09 del 29/11/2007;
Acquisito il piano di lavoro A.T.A. adottato dal Dirigente Scolastico in data 13/01/2015 prot. N125/C1
Visto il verbale d'incontro tra le parti del 18/11/2014, del 15/12/2014, del 12/02/2015
Ritenuto che al personale docente ed A.T.A. in servizio nelle scuole dell'Istituto vada corrisposta la retribuzione per prestazioni volte a sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alle esigenze didattiche e organizzative che derivano dalla realizzazione del P.O.F. e che si riflettono sulla organizzazione complessiva del lavoro, delle attività e del servizio.

L'accordo viene sottoscritto tra:

La delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore: Rossana Santacroce, in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo "Sandro Penna" di Battipaglia (SA) coadiuvata dal DSGA Martino Domenico

La RSU di Istituto , regolarmente invitate, nelle persone di:

Giovanni Capozzolo (per la UIL)
Isabella Bichi (per la CGIL)
Anna Pecoraro (per la ATHENA)
Maria Rossi (per la CISL)

Non sono presenti le OO.SS. territoriali, regolarmente invitate.

La presente ipotesi di contrattazione sarà inviata ai revisori dei conti, corredata della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico – finanziaria , per il previsto parere. In presenza di un parere positivo o in assenza di osservazioni da parte dei revisori entro 30 giorni dall'invio, la presente ipotesi si intende confermata e stipulata.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato dell'Istituto Comprensivo Sandro Penna.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2014/15.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.
5. Rispetto quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche

all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo e previo accordo tra le parti. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa di Istituto le materie previste dalle norme contrattuali e dalle norme di legge.
2. La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie:
 - a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della L. 146/90 e ss.mm.ii.
 - b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro
 - c) Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e Ata compreso i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari
 - d) Compenso

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - utilizzazione dei servizi sociali;
 - criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.
2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materia di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato in ciascuno dei plessi di cui è composto l'Istituto, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU può utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale scelto tra quelli non utilizzati per le attività didattiche. Vengono concordate con il Dirigente Scolastico le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono, entro due giorni, a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo criteri di equità e trasparenza concordati nell'Art. 14 del presente contratto.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dalla RSU che lo comunica al Dirigente.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Handwritten signatures and initials in the right margin, including 'Kante' and 'RSU'.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente si può rendere disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale; il docente dovrà essere avvisato in tempo utile. Se vi sono più docenti nella stessa ora sarà impegnato prima il docente della stessa classe, quindi della stessa disciplina, privilegiando il docente che ha svolto meno ore eccedenti.
3. La somma a disposizione per il corrente anno scolastico è.
Scuola Primaria e Infanzia € 2.749,48
Scuola Secondaria € 2.771,81
4. Le risorse derivanti dall'applicazione della legge 440/97 per la parte relativa al personale della scuola, sono destinate, prioritariamente, all'attività di aggiornamento del personale docente e A.T.A. e in subordine all'attività dei progetti.

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

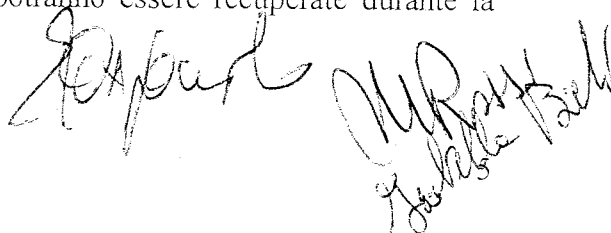
1. In caso di necessità quali a titolo esemplificativo, manifestazioni e saggi previsti dal POF, o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale A.T.A., anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente, sentito il DSGA, tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale
 - b. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - c. precedenza relativa al monte ore effettuato, al fine di garantire pari opportunità
 - d. graduatoria interna

Per quanto riguarda le ore di intensificazione dei collaboratori scolastici sono stati concordati i seguenti criteri:

- a. assenza del collega nel plesso di appartenenza nelle ore di contemporaneità (ore 1)
- b. assenza del collega presso altri plessi (ore 2)
- c. manifestazioni previste dal POF (ore 2)

con una quota massima retribuibile pro-capite ore 18

Le ore eccedenti la quota massima retribuibile pro-capite potranno essere recuperate durante la sospensione delle attività didattiche.



Per quanto riguarda le ore di intensificazione del personale amministrativo sono stati concordati i seguenti criteri:

a. sostituzione di personale assente (2 ore)
con una quota massima retribuibile ore 30 pro-capite.

Le ore eccedenti la quota massima retribuibile pro-capite potranno essere recuperate durante la sospensione delle attività didattiche compatibilmente con le esigenze di servizio.

3. Il Dirigente può richiedere, inoltre, sentito il DSGA, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse quali assistenza diversamente abili e servizio prestato nella scuola dell'Infanzia per un massimo retribuibile di ore 18 pro-capite. Per quanto concerne il personale amministrativo, il coinvolgimento durante attività progettuali previsti dal POP in orario aggiuntivo per un massimo retribuibile di 30 ore pro-capite.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale A.T.A.
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. stanziamenti delle ore eccedenti stabiliti dal MIUR
 - f. eventuali residui delle ore eccedenti non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - g. stanziamenti delle ore eccedenti per la pratica sportiva stabiliti dal MIUR
 - h. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad **€73.274,84** * 1 (lordo Stato) - **€ 55.218,42** (lordo dipendente) così specificato: VEDI TABELLA ALLEGATA
Fondi MOF per €52.539,26 (lordo Stato) - €39.592,51 (lordo dipendente) composto dalle economie anno sc. 2013/14 pari a €831,64 e dalle integrazioni anno sc. 2013/14 pari a €2.721,51 dalla quota assegnata per il periodo settembre-dicembre 2014 (4/12) €17.221,75, dalla quota assegnata per il periodo gennaio-agosto 2015 (8/12) €34.443,52 ;

Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico la quota, comunicata con nota MIUR prot. n. 7077 del 25 settembre 2014 e prot. N. 18313 del 16 dicembre 2014 al lordo dipendente, è pari a € 51.665,27:

EGGASI E 74179,65 - 2* LEGGASI E 55900,26 / 21.04.2015

a. Fondo di Istituto	€ 42.840,87
b. Funzioni strumentali al POF	€ 4.384,57
c. Incarichi specifici del personale ATA	€ 1.640,05
d. Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 2.799,78
	€ 51.665,27
e. Pratica sportiva .	<u>quota da definire</u>

Alla suddetta quota si aggiungono le economie e le integrazioni dell'anno scolastico precedente 2013/2014 che al lordo dipendente su SICOGE sono pari a :

Fondo di Istituto	€ 831,64 (economie ed integrazione)
Funzioni strumentali al POF	€ 0 (economie)
Incarichi specifici del personale ATA	€ 0 (economie)
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 2.721,51 (integrazione)
Pratica sportiva	€ 0 (economie)
	€ 3.553,15

Dopo aver decurtato dalla quota del Fondo di Istituto (€ 55.218,42 lordo dipendente) l'indennità di direzione del D.S.G.A. parte variabile (€ 4080,00 lordo dipendente) la disponibilità in sede di contrattazione risulta essere la seguente € 51.665,27

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di Legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale A.T.A. Il Fondo viene ripartito nella misura del 70% al Personale Docente e del 30% al Personale A.T.A.

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 27.714,75 lordo dipendente; per le attività del personale A.T.A. € 11.877,75 lordo dipendente

Art. 19 – Stanziamenti personale docente

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio di Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, i fondi al personale docente vengono ripartiti tra le aree di attività di seguito specificate (come da tabella di ripartizione allegata)

DISPONIBILITA' DOCENTI

Handwritten signatures and notes:
 Hute e
 27.714,75
 7

	ore	classi	plessi	docenti	Totale ore		totale
1° Collaboratore Longobardi	175			1	175	17,5	3.062,50
2° Collaboratore Petrocelli	64			1	64	17,5	1.120,00
Coord. N. 6 Plessi	40			6	240	17,5	4.200,00
Sostituto collab. di plesso	6			5	30	17,5	525,00
Correzione prove Invalsi	4	10		20	80	17,5	1.400,00
Coordinatori consigli classe	10	13		13	130	17,5	2.275,00
Progetti Scuola Secondaria	9	13			117	35	4.095,00
Progetti Primaria cl. Quinte	28	5			140	35	4.900,00
Prog. Classi 1-2-3-4- primaria	5	19			95	35	3.325,00
Resp. Inform. Sc. Sec	40			1	40	17,5	700,00
Resp. supp. Ai progetti	40				40	17,5	700,00
Progetti Scuola Infanzia	10	4			40	35	1.400,00
RESIDUO							27.702,50 12,26

La ripartizione del monte ore per attività progettuali della Scuola Secondaria di Primo grado seguirà i seguenti criteri :

- Disponibilità
- Competenze e titoli coerenti con l'insegnamento richiesto
- Non cumulabilità con altri incarichi (salvo unicità)
- Turnazione

Gli stessi criteri saranno adottati anche per l'assegnazione ai docenti di ore eccedenti in organico.

Art. 20 – Stanziamenti personale A.T.A.

Per le prestazioni aggiuntive al personale A.T.A. vengono destinati € 11.830 lordo dipendente (come da tabella di ripartizione allegata)

DISPONIBILITA'

11.877,75

	ORE	Personale	Tot ore	Importo	Tot
Servizio Mensa - Coll. Scol.	10	12	120	12,5	1.500,00
Lav.straord.(Coll.Scol.)	25	12	300	12,5	3.750,00
Lav.straord.(Ass.ti Amm.vi)	30	4	120	14,5	1.740,00
Intens.lavoro(Coll.Scol.)	18	12	216	12,5	2.700,00
Intens.lavoro (Ass.ti)	30	4	120	14,5	1.740,00
Camminatore	10	1	10	12,5	125,00
					11.555
IND. SOSTITUTO DSGA	22	1	22	14,5	319,00
Residuo					3,75

Incarichi Aggiuntivi					
FUNZIONI STRUMENTALI					4.384,57
ORE ECCEDENTI					5.521,29
INCARICHI ATA					1.640,05
INDENNITA' DSGA					4.080,00

* PERSONALE A.T.A. art. 9 comma 21

EGGAS1: 3

21-04-2015

21-04-2015

16.307,75

16.307,75

16.307,75

2. Su proposta del D.S.GA., il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
Il Dirigente conferisce tali incarichi, ai collaboratori scolastici, sulla base dei seguenti criteri :

- a) Assistenza di base ai diversamente abili
- b) Supporto alla scuola dell'infanzia

Il Dirigente conferisce tali incarichi, al personale amministrativo, sulla base dei seguenti criteri :

- a. Esclusione dei dipendenti che usufruiscono dell'ART.12 (come predisposto dalla normativa vigente).
- b. disponibilità espressa dal personale
- c. specifica professionalità, nel caso sia richiesta

~~ART.12~~
21.06.2015
[Handwritten signature]

Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Art. 22 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 24 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Per la retribuzione del RSPP si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Art. 25 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

LEGGASII DELL'ART 2 - IPOTESI DI POSIZIONE ECONOMICA

[Handwritten signature] 21.06.2015

- addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
 3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del R.S.P.P.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 26

1. Successive comunicazioni relative ad assegnazioni di finanziamenti nell'anno scolastico in corso saranno oggetto di successiva contrattazione integrativa di Istituto;
2. Eventuali residui del F.I.S. relativi all'anno scolastico 2014/15 saranno utilizzati nell'area di assegnazione rispettando i parametri previsti nell'attuale contrattazione.

Art. 27

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti normative, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del F.I.S. devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti ed erogato sul cedolino del mese successivo alla data di fine attività progettuale.

Il presente contratto è assunto al protocollo della scuola, affisso all'Albo di ciascun Plesso e pubblicato sul sito web della scuola.

Letto, approvato, sottoscritto

Battipaglia, 21 febbraio 2015

Il Dirigente Scolastico

Rossana Santacroce

Le Organizzazioni Sindacali

Giovanni Capozzolo

Isabella Bichi

Anna Pecoraro

Maria Rossi

[Signature]
 (per la UIL) *[Signature]*
 (per la CGIL) *[Signature]*
 (per la ATHENA) *[Signature]*
 (per la CISL) *[Signature]*

Parte integrante del presente contratto prevede:

1. Scheda finanziaria approntata dal Direttore S.G.A.
2. Tabelle di calcolo

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

TABELLA ALLEGATA AL CONTRATTO D'ISTITUTO A.S. 2014/15
dell'Istituto Comprensivo Penna di Battipaglia

ASSEGNAZIONE M.O.F. 2014/15

A) ANNO SCOLASTICO 2014/2015	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Fondo Istituzione scolastica	€ 56.849,83	€ 42.840,87
Fondi per pratica sportiva	€ 0,00	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF	€ 5.818,32	€ 4.384,56
Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.176,35	€ 1.640,05
Ore eccedenti	€ 3.715,31	€ 2.799,78
Totale	€ 68.559,81	€ 51.665,27
B) ECONOMIE M.O.F. 2013/2014	€ 1.103,59	€ 831,64
C) ECONOMIE ORE ECCEDENTI	€. 3.611,44	€. 2.721,51
D) STANZIAMENTO PER PERSONALE ATA che non percepisce beneficio econ. per disposizione art. 9 comma 21 DL 78/2010	€. 904,81	€. 681,85
TOTALE ASSEGNAZIONE M.O.F.	€ 74.179,65	€ 55.900,26



QUOTE ASSEGNATE PER ISTITUTI CONTRATTUALI (M.O.F.)	
DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	43.672,51
FUNZIONI STRUMENTALI	4.384,56
ORE ECCEDENTI SOST. COLLEGHI ASSENTI	5.521,29
PRATICA SPORTIVA	0,00
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	1.640,05
TOTALE M.O.F.	55.218,41

RIPARTIZIONE FIS 2014-15	
DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
F.I.S. ASSEGNATO	43.672,51
INDENNITA' DIREZIONE DSGA	4.080,00
TOTALE FIS IN C.C.I.I.	39.592,51
COLLABORATORI D.S.	4.707,50
INCARICHI DOCENTI	9.275,00
PROGETTI P.O.F.	13.720,00
TOTALE QUOTA DOCENTI	27.702,50
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	3.480,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	8.075,00
INDENNITA' DIREZIONE SOSTITUTO	319,00
TOTALE QUOTA A.T.A.	11.874,00
TOTALE F.I.S. DOCENTI E ATA	
F.I.S. ASSEGNATO	39.592,51
SOMMA UTILIZZATA	39.576,50
ECONOMIE F.I.S. 2014/2015	16,01

QUOTA F.I.S. CONTRATTATA IN C.C.I.I. € 39.592,51

TOTALE DOCENTI
27.714,76

PERCENTUALE DOCENTI
70,00 %

TOTALE ATA 11.877,75

PERCENTUALE ATA 30,00%

DETTAGLIO QUOTA DOCENTI

27.702,50

PROGETTI

13.720,00
49,52 %

INFANZIA
1.400
10,20%

SEC. 1° GRADO
4.095,00
29,84%

FUNZIONALI

13.982,50
50,48%

PRIMARIA
8.225,00
59,94%

DETTAGLIO QUOTA ATA

11.874,00

ASSISTENTI
AMMINISTRATIVI

3.799,00
32,00 %

COLLABORATORI
SCOLASTICI

8.075,00
68%